

**For the attention of:
ACE Member Organisations**

Brussels, 07 March 2022
Ref: 24/22/CO

Dear Members,

The ACE Executive Board has had several meetings regarding the war in Ukraine and resolved to take the following actions:

Immediate actions

In the light of the fact that other NGOs have confirmed an excess of donations of food and clothing, ACE considers any assistance should be in the form of:

- Shelter (architect to architect) – a number of countries bordering on or close to Ukraine (PL, SK, RO, HU, DE) are already offering accommodation. There are also schemes such as "[Host a Sister](#)" - offering assistance to women and children who form the majority of refugees.
- Finance (probably not direct to Ukraine but via Red Cross or similar) – Member Organisations may wish to follow the example of SAFA (Finland) or the Occitanie Region of the CNOA (France) in making financial donations to the Red Cross or other aid agencies. The Executive Board will propose that the ACE General Assembly also agree to make a donation e.g. from the ACE Reserve.
- Employment (visa-free – see below*) – a number of Member Organisations have already established webpages on their sites for job offers / requests. ACE proposes to help coordinate this activity by including links to these from its own website. It will also approach software companies to see what can be done to equip new workstations created in architects' offices (computers, programmes etc).
- Study – ACE will explore, with the EAAEA, the possibility of helping Ukrainian architecture students to obtain placements in EU schools (with EAAE?)
- Communications – ACE will provide visibility for the work of specialist aid-agencies such as "Architectes de l'Urgence", "architectes sans frontières", keep Member Organisations informed of any further ACE actions and coordinate national initiatives where feasible or desirable.

*** Temporary Protection Directive**

The European Commission (EC) has adopted a proposal to activate the [Temporary Protection Directive](#) in order to offer quick and effective assistance to people fleeing the ongoing war in Ukraine – whether Ukrainian nationals – as well as non-Ukrainian nationals and stateless people legally residing in Ukraine who cannot return to their country or region of origin (such as asylum seekers or beneficiaries of international protection, and their family members).

The Directive:

- **ensures the immediate protection and rights of those eligible**, including residency rights, access to the labour market, access to housing, social welfare assistance, medical or other assistance, and means of subsistence. Unaccompanied children and teenagers have the right to legal guardianship and access to education

- **reduces pressure on national asylum systems** by creating a protection status with reduced formalities. This will avoid overwhelming national asylum systems and allow EU countries to better manage new arrivals;
- **enhances solidarity and responsibility sharing** by promoting balance between EU countries in efforts to host new arrivals from Ukraine. A 'solidarity platform', wherein countries can exchange information about reception capacity, will be coordinated by the European Commission;
- **secures further support from EU agencies** such as Frontex, the European Union Asylum Agency and Europol to ensure smooth implementation of the activities included in the directive.

This temporary protection begins immediately (in EU27), for the duration of one year. It will be automatically extended twice by six monthly periods, for up to one year, if the situation persists. Colleagues in Norway, Switzerland and UK are invited to check whether similar provisions exist in their countries.

Professional Recognition

Regarding employment, there is the related issue of recognition of professional qualifications in an orderly and regulated manner.

Some Member Organisations are already considering how to deal with this at national level. ACE will approach DG GROW to see what can be done at EU level.

ACE Membership

The Executive Board will propose to the General Assembly to extend the definition of Observer Membership (beyond EU Accession/ candidate countries to include "neighbourhood" countries) and invite the Ukraine Union of Architects to join / attend the General Assembly (and temporarily waive any subscription requirement).

Longer-term

Heritage - the Ukraine Union of Architects has indicated that, after the war, specialist help will be needed to re-build the country, especially conservationists to help restore the architectural heritage. We will also appeal to other bodies – Europa Nostra, ICCROM, ICOMOS, UNESCO etc.

Please keep us informed of any actions you undertake, send us links to any job offer or shelter facilities you may offer and consider making donations to the Red Cross.

We look forward to hearing from you.

Yours sincerely,



Ruth Schagemann
ACE President

Cari Membri,

Il Comitato Esecutivo dell'ACE, dopo aver tenuto diverse riunioni sulla guerra in Ucraina, ha deciso di intraprendere le seguenti azioni:

Azioni immediate

Alla luce del fatto che altre ONG hanno confermato un eccesso di donazioni di cibo e vestiti, ACE ritiene che ogni assistenza offerta dovrebbe essere sotto forma di:

- Shelter (da architetto ad architetto) – un numero di Paesi confinanti o vicini all'Ucraina (PL, SK, RO, HU, DE) offrono già alloggio. Esistono anche schemi come "Host a Sister"

- offrire assistenza alle donne e ai bambini che rappresentano il numero maggiore di rifugiati.

- Finanze (probabilmente non direttamente in Ucraina ma tramite la Croce Rossa o simili) – Gli Organismi membri se lo desiderano possono seguire l'esempio di SAFA (Finlandia) o della Regione Occitania del CNOA (Francia) e fare donazioni finanziarie alla Croce Rossa o ad altre agenzie umanitarie. Il Consiglio Direttivo proporrà anche all'Assemblea Generale dell'ACE di fare una donazione, attingendo ad es. dalla Riserva ACE.

- Impiego (senza visto – vedi sotto*) – alcuni Organismi membri hanno già aperto pagine web sui propri siti per offerte/richieste di lavoro. ACE si propone di aiutare a coordinare questa attività includendo collegamenti a queste pagine dal proprio sito web. ACE approccerà anche a software aziendali per vedere cosa si può fare per attrezzare le nuove postazioni di lavoro create negli studi degli architetti (computer, programmi, ecc.).

- Studio – ACE esplorerà, con l'EAAEA, la possibilità di aiutare gli studenti di architettura ucraini per ottenere tirocini nelle scuole dell'UE (con EAAE?)

- Comunicazioni – ACE darà visibilità al lavoro di agenzie assistenziali specializzate come "Architectes de l'Urgence", "architectes sans frontières", terrà gli Organismi Membri informati di ogni ulteriore azione svolta dal ACE e coordinerà le iniziative nazionali ove possibile o auspicabile

Direttiva sulla protezione temporanea

La Commissione Europea (CE) ha adottato una proposta per attivare la Direttiva sulla Protezione Temporanea al fine di offrire un'assistenza rapida ed efficace alle persone in fuga dalla guerra in corso in Ucraina – sia Cittadini Ucraini, che cittadini non Ucraini e apolidi che risiedono legalmente in Ucraina che non possono tornare nel proprio Paese o Regione di origine (come richiedenti asilo o beneficiari di protezione internazionale e loro familiari).

La Direttiva: garantisce il rispetto dei diritti e la protezione immediata degli aventi diritto, ivi compresi i diritti di soggiorno, di accesso al mercato del lavoro, accesso all'alloggio, assistenza sociale, assistenza medica o di altro tipo, e mezzi di sussistenza. I minori e gli adolescenti non accompagnati hanno diritto alla tutela legale e all'accesso all'istruzione

- **riduce la pressione sui sistemi nazionali di asilo** creando uno status di protezione meno formale. Ciò eviterà il sovraccarico dei sistemi nazionali di asilo e consentirà ai paesi dell'UE di gestire meglio i nuovi arrivi;
- **rafforza la solidarietà e la condivisione delle responsabilità** promuovendo l'equilibrio tra i paesi dell'UE che si sforzano di ospitare nuovi arrivi dall'Ucraina. La Commissione Europea coordinerà una "piattaforma di solidarietà", in cui i Paesi possono scambiarsi le informazioni sulla capacità di accoglienza,
- ottiene ulteriore sostegno dalle agenzie dell'UE come Frontex, l'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo ed Europol per garantire la regolare attuazione delle attività incluse nella direttiva.

Questa protezione temporanea inizia immediatamente (nell'UE27), e avrà durata un anno. Se la situazione persiste sarà prorogata automaticamente due volte per periodi di sei mesi, fino ad un anno.

I colleghi in Norvegia, Svizzera e Regno Unito sono gentilmente invitati a verificare se esistono disposizioni simili nei loro Paesi.

Riconoscimento professionale

Per quanto riguarda il lavoro, c'è la questione connessa al riconoscimento delle qualifiche professionali in modo ordinato e regolamentato.

Alcuni Organismi membri stanno già valutando come affrontare questo problema a livello nazionale. ACE lo farà attraverso la DG GROW per vedere cosa si può fare a livello di UE.

Adesione all'ACE

Il Comitato Esecutivo proporrà all'Assemblea Generale di estendere la definizione di Osservatore Aderente (oltre l'adesione all'UE/Paesi candidati per includere i Paesi "vicini") e invito l'Unione degli Architetti dell'Ucraina a partecipare all'Assemblea Generale (e rinunciare temporaneamente a qualsiasi requisito per la sottoscrizione).

Lungo termine

Patrimonio - L'Unione degli Architetti dell'Ucraina ha indicato che, dopo la guerra, sarà necessario un aiuto specializzato per ricostruire il Paese, in particolare da parte dei conservatori per aiutare a ripristinare il patrimonio architettonico. Anche noi

faremo appello ad altri organismi – Europa Nostra, ICCROM, ICOMOS, UNESCO ecc.

Vi preghiamo di tenerci informati sulle azioni che intraprenderete, di inviarci i link di qualsiasi offerta di lavoro o strutture di accoglienza che puoi offrire e considerare di fare donazioni alla Croce Rossa.

Restiamo in attesa della vostra risposta

Cordialmente
Ruth Schagemann
Presidente ACE